DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini 19 — Tel. 200.151 - 200.151.
PUBBLICITÀ mm colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Teatri spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9

ultime **l'Unità** notizie

PREZZI di abbonamento — Anno — Sem. — Trim.
UNITÀ — — — —
(con l'edizione del lunedì) 8.500 4.500 2.450
RINASCITA 4.000 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.400 —
Conto corrente postale 1/29798

IL TORNADO HA SEMINATO LA STRAGE PER MIGLIAIA DI CHILOMETRI

"Audrey" nel Canada a 130 orari dopo aver fatto 500 morti in U.S.A.

Migliaia di capi di bestiame uccisi - Automobili trascinati per un km. e mezzo - Oltre 20.000 i senzatetto

CHICAGO, 30. — *Le pioggie che hanno accompagnato l'uragano «Audrey» hanno provocato, nell'Indiana e nell'Illinois, piene e straripamenti per i quali si è reso necessario evacuare alcune località. Nei due Stati si lamentano almeno nove morti e si calcolano a milioni di dollari i danni. A Indianapolis dove il sindaco ha dichiarato lo stato di emergenza, almeno 4200 persone hanno abbandonato le loro case.*

A Lake Charles intanto, si stanno organizzando i funerali di una trentina di persone decedute in conseguenza dell'uragano e delle quali non è stato possibile accertare l'identità. A Chenmere, una delle località più colpite, grandi querce sono state spazzate via dalla furia del vento, che ha sbalzato lontano le automobili come giocattoli. Alcune sono state ritrovate mezze sepolte nel fango, a un chilometro e mezzo dal luogo dove erano parcheggiate. Migliaia di capi di bestiame si sono ammassati ovunque il terreno presentava una lieve altura e dove il livello delle acque è salito maggiormente, si sono poi trovate carcasse ammonticchiate.

L'uragano dopo aver seminato un altissimo numero di vittime negli Stati Uniti, ha investito anche il Canada con venti di 130 chilometri orari e piogge abbondanti. Sono state divelte linee telefoniche, interrotte strade, e si sono avuti allagamenti a Kingston e Belleville. Precedentemente nel Colorado, nella cittadina di Buena Vista, il torrente Cottonwood, che passa per il centro dell'abitato ha causato straripando l'allagamento di tutte le case e il crollo di una dozzina di ponti.

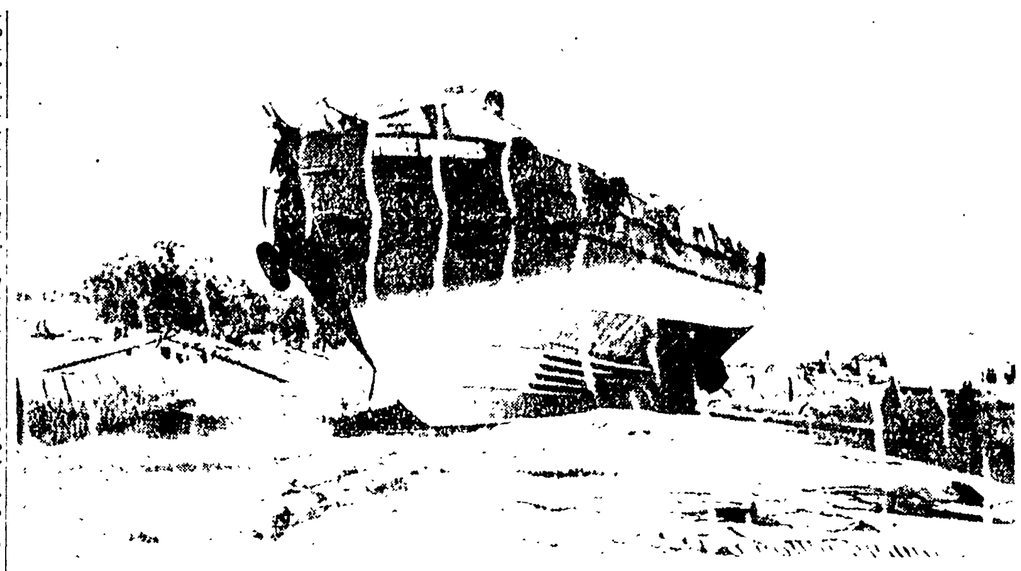
Il Presidente Eisenhower ha ricevuto oggi dall'amministratore della Difesa Civile Val Peterson un rapporto sui danni causati dal ciclone «Audrey».

Peterson ha riferito che «i danni alle cose e alle persone sono molto gravi» e che il numero dei morti nelle regioni sud-occidentali della Luisiana può raggiungere e forse superare le 500 unità. Il rapporto di Peterson è stato telefonato al Presidente — che si trova a Gettysburg — dal portavoce della Casa Bianca James Hagerty da Washington.

«Un calcolo non ufficiale dei morti varia da 200 a 500» ha affermato Peterson.

Egli ha tenuto a sottolineare che tale calcolo non è null'altro che una supposizione, in quanto solo adesso si inizia il lavoro di rimozione delle macerie sotto le quali si teme si troveranno numerosi cadaveri. D'altra parte molte famiglie sono state divise in vari centri profughi ed è perciò quasi impossibile, almeno per ora, fare un'esatta valutazione delle perdite umane, mentre i danni alle proprietà sono ingentissimi, particolarmente per quanto riguarda il bestiame.

I senza tetto nella Luisiana sono 4000 e nel Texas 16700. Il Presidente Eisenhower ha disposto che i sinistrati siano assistiti anche dal governo federale. Le zone della Louisiana sud-occidentale e del Texas orientale sono state dichiarate aree di disastro, e quindi beneficiano di tutti i provvedimenti di emergenza.



LUISIANA — Un grosso battello in secca lungo una strada dove è stato scagliato dal violento tornado che si è abbattuto sugli Stati Uniti devastando il Texas e la Luisiana (Telefoto)

52 morti a Formosa per il tifone «Virginia»

TOKIO, 30 — Cinquantadue morti, 26 persone mancanti, 1034 case distrutte: queste le vittime e questi i danni del tifone «Virginia» che ha colpito l'isola di Formosa [illegible] Chiarolanza corrispondente della radio di Formosa [illegible]

PER IL COMUNE E LA PROVINCIA

Il 70,88 degli elettori ha votato a La Spezia

LA SPEZIA, 30 — *La prima giornata di votazioni per il rinnovo dei Consigli comunale e provinciale si è svolta senza incidenti. Buona parte degli 85.318 elettori del comune capoluogo, prevalentemente nel centro cittadino, si sono recati alle urne nella mattina fuggendo poi nel pomeriggio verso le spiagge del golfo e della riviera per cercare un poco di refrigerio. Il caldo ha fatto salire il termometro sui 35 gradi all'ombra.*

Più bassa la percentuale dei votanti nella periferia e nei comuni limitrofi. In tutta la provincia l'elettorato assomma a 172.516 elettori. A Sarzana si è invece registrata una forte affluenza nella prima mattinata.

Alle 22 avevano votato il 70,88 per cento dell'elettorato contro il 73,53 dell'anno precedente. Per quanto riguarda la provincia la percentuale è stata del 73,06.

Domattina le votazioni proseguiranno dalle ore 7 sino alle ore 14. Nella tarda serata si avranno i primi risultati dei 16 collegi provinciali e nella notte quelli del comune capoluogo.

Nel precedente Consiglio comunale i rapporti di forze erano i seguenti: PCI 17 seggi, PSI 8 (totale 25 seggi su 50), DC 17, PSDI 3, PRI 1, PLI 1, PNM 1, MSI 2.

Ed ecco la composizione del precedente Consiglio provinciale: PCI e PSI 12 seggi su 24, DC 10, PSDI 1, PNM e MSI 1.

CONCLUSA A BUDAPEST L'IMPORTANTE SESSIONE POLITICA

Il partito operaio ungherese esce rafforzato dalla Conferenza

Le conclusioni di Janos Kadar, confermato primo segretario

BUDAPEST, 30 — La conferenza nazionale del PSOU, conclusa ieri sera a tarda ora dopo che Kadar aveva ricostruito e riassunto le conclusioni del dibattito, rilevando che si è svolto in un'atmosfera franca ed animata, ha approvato le proposte per il rafforzamento degli organi direttivi del partito e la risoluzione finale, che è pubblicata oggi dal *Nepszabadsag* unitamente ai resoconti degli interventi dei delegati. Il lungo documento occupa le prime tre pagine del giornale che ha pure pubblicato i nomi dei componenti del nuovo Comitato Centrale, dell'Ufficio politico della Segreteria e della Commissione di Controllo, che hanno accresciuto il numero dei loro membri.

La Segreteria risulta composta da Janos Kadar, demo Fock, Gyula Kallai, Karoly Kiss e Gyuorghi Marosan. Kadar è stato confermato primo segretario del Comitato Centrale. Dell'Ufficio politico, accresciuto di un membro effettivo e di tre candidati, fanno parte, oltre i membri della Segreteria, Antal Apro, Bela Biszku, Janos Gebet, Ferenc Munnich, Sandor Ronai e Miklos Somogy. Il numero dei membri della Commissione di Controllo è stato portato a nove. Il numero dei componenti del Comitato Centrale è stato portato a 53, più 10 membri candidati. La composizione del Comitato Centrale, oltre che accresciuta, rispecchia lo orientamento della conferenza in relazione ai nuovi compiti che il partito deve affrontare ai fini del rafforzamento e dell'unità politica e ideologica. Dei membri del nuovo Comitato Centrale trenta sono di origine operaia, cinque contadini, nove intellettuali (fra cui due accademici e due giornalisti), cinque ingegneri e tecnici e quattro impiegati e insegnanti.

Nelle sue conclusioni Kadar aveva ieri sera affermato che il maggior merito della difesa del potere operaio va alla classe operaia, che da quaranta anni lotta per la rivoluzione socialista. Il governo — ha detto Kadar — non avrebbe potuto raggiungere alcun risultato se lo ideale rivoluzionario socialista non avesse prevalso nella coscienza delle masse popolari.

Per quanto riguarda la risoluzione, che è articolata in capitoli, essa rileva gli sforzi compiuti dagli imperialisti, capeggiati dagli Stati Uniti per aumentare la tensione internazionale e scatenare un conflitto armato contro il campo socialista. In questo quadro — afferma la risoluzione a una ulteriore limitazione delle libertà in Algeria e in Francia.

AUGUSTO PANCALDI

Mollet impone al Congresso della S.F.I.O. la sua politica di repressione in Algeria

Le correnti di opposizione guadagnano un migliaio di voti ma le tesi colonialiste e reazionarie prevalgono
Si teme che il risultato venga sfruttato dal governo per un nuovo attacco contro le libertà civili

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 30 — Il congresso socialista ha chiuso i suoi lavori a Tolosa, dopo un'ultima giornata che ha confermato le profonde discordie esistenti in seno al partito per quanto riguarda la soluzione del problema algerino.

La mozione della direzione, favorevole al proseguimento della «pacificazione», cioè alla politica repressiva di Lacoste, è stata approvata con 2547 voti. La mozione Defferre, che invitava il partito a farsi promotore di negoziati segreti con gli uomini del Fronte di Liberazione algerino, ha ottenuto 797 voti, e 498 voti sono andati a quella di Verdier, reclamante il riconoscimento dell'indipendenza algerina.

L'opposizione alla guerra e alla repressione ha dunque guadagnato terreno: i 330 voti ottenuti al precedente congresso di Lilla sono diventati 1295, divisi tra Verdier e Defferre, il che significa che Mollet e compagni hanno perduto circa un migliaio di sostitutori. Tutto ciò è indubbiamente positivo, ma il rovescio della medaglia non è certo consolante per il partito socialista francese, e in generale per la lotta delle sinistre in difesa della democrazia minacciata.

Il fatto che, dopo quattro giorni di aspre critiche e di denunce, la base socialista sia ancora per i suoi due terzi favorevole alla politica di Lacoste, che il ministro residente essa vittorioso e possa vantare lo appoggio della maggioranza del suo partito, può semplicemente un immediato aggravamento della guerra e della situazione interna francese. Sei mesi di testimonianze sulle torture e sulle repressioni, le sfrenate cacce all'uomo, le spedizioni organizzate dai fascisti di Algeri, non sono servite ad aprire gli occhi ai militanti socialisti, e 2547 deleghi hanno votato perché tutto ciò continui in nome della Francia e del socialismo.

Nonostante la forte affermazione della opposizione, questo risultato è negativo per la SFIO e non mancherà di essere immediatamente sfruttato dal governo e dalle destre come una giustificazione a posteriori della politica di Mollet.

L'opposizione, che ha ottenuto 1295 voti, è costituita da tre correnti: quella di Verdier, che è la più numerosa, quella di Defferre e quella di Bacon. Il congresso ha deciso che le tre correnti dovranno presentare una lista unica per il Comitato Centrale, che dovrà essere composta di 18 membri, di cui 9 di Mollet, 6 di Verdier e 3 di Defferre. Il Segretario del partito sarà Guy Mollet.

Il congresso ha anche approvato una risoluzione che prevede la convocazione di una conferenza nazionale del partito per il prossimo ottobre, in cui dovranno essere discusse le proposte di Verdier e di Defferre.

Riunione al Cairo di esponenti algerini

IL CAIRO, 30 — Il giornale egiziano *Al Ahram* informa che sono giunti al Cairo alcuni esponenti del Movimento di liberazione algerino, per una conferenza nella quale saranno prese importanti decisioni di carattere politico e militare, che [illegible] il giornale — [illegible] note in una conferenza stampa il 4 luglio.

Si ricorda che pochi giorni fa vi era stata sottolineata dalla stampa egiziana la possibilità della formazione di un «libero governo algerino» che avrebbe avuto il riconoscimento di alcuni stati arabi.

Il 1° settembre a Ginevra la II Conferenza atomica

NEW YORK, 30 — A cura del Segretario generale dell'ONU, sono stati diramati oggi gli inviti alla seconda Conferenza internazionale sugli usi pacifici dell'energia nucleare, che si terrà, sotto il patrocinio delle Nazioni Unite, dal 1. al 13 settembre del 1958 a Ginevra. I paesi invitati sono, oltre agli 81 Stati membri dell'ONU, il Vaticano, San Marino, la Svizzera, il Vietnam, Monaco, la Germania occidentale e la Corea meridionale. Sono previste sessioni generali e quattro serie di sessioni a carattere tecnico.

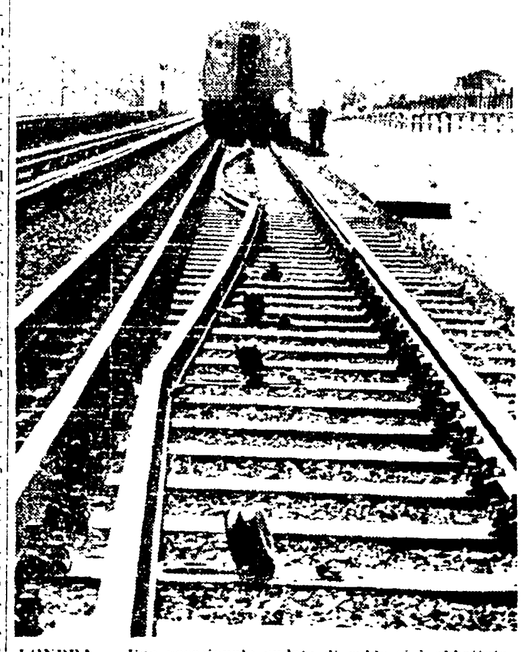
Confiscati i beni dell'ex imperatore Bao Dai

SAIGON, 30 — L'Assemblea nazionale sud-vietnamita ha approvato ieri sera un progetto di legge che autorizza il governo a confiscare le proprietà dell'ex imperatore Bao Dai.

Si veste da cow boy e spara alla polizia

PARIGI, 30 — Un poliziotto di Parigi ha impegnato una lunga lotta a sparatoria con uno studente di medicina che vestito da cow boy e armato di un fucile da caccia, aveva sparato su alcune delle rivoltelle [illegible] Vincennes. La zona di Ca[illegible] chy con una automobile. L'agente [illegible] ha ferito [illegible] l'automobilista [illegible] e contrattacco. Ferito [illegible] la posta, impugnata una delle rivoltelle, sparava al poliziotto. L'agente a sua volta, sparava verso l'automobile rimanendo a colpire una delle gomme. Dall'auto, fermatasi bruscamente, balzava fuori lo studente vestito da *cow boy* e con in pugno una delle rivoltelle. L'agente dopo una colluttazione riusciva ad immobilizzare il giovane, che veniva poi ricoverato all'ospedale essendo rimasto ferito nella lotta. Nell'auto mobile sono state trovate due scatole di munizioni e un [illegible] grande. La magia dello studente, interrogato dalla polizia ha detto: «Non ho un proprio [illegible] comprendere come mio padre abbia tanto una cosa del genere. È un tipo così tranquillo e di maniere così [illegible] di un film western». Veniva più tardi accertato che il giovane vestito da *cow boy* perché con [illegible] che costume aveva partecipato a un ballo mascherato.

ROTAIE DIVELTE dal caldo in Inghilterra



LONDRA — Una eccezionale ondata di caldo si è abbattuta sull'Inghilterra. Le rotaie della linea ferroviaria tra Barking e Bencontree sotto il tremendo calore si sono dilatate e contorte. Il traffico ferroviario, nella zona, è stato sospeso (telefoto)

IL DISCORSO DI DI VITTORIO AL CONVEGNO SULL'ASSISTENZA A TARANTO

La CGIL favorevole alla costituzione di un servizio sanitario nazionale

Il senatore democristiano Monaldi, in polemica con il governo, rileva la limitatezza dei fondi impiegati - Le conclusioni del prof. Chiarolanza

(Nostro servizio particolare)

TARANTO, 30 — Un pellegrinaggio di corridoio come questo avviene consente di [illegible] per il Convegno sull'Assistenza sanitaria. La mutualità [illegible] dei risultati ottenuti sono alto positivi.

Si era detto che l'organizzazione [illegible] — la Federazione degli Ordini dei Medici — [illegible] sono stati approvate nelle conclusioni del convegno e che di questo parere [illegible] professor [illegible] e delle [illegible] assistenziali, altri [illegible] hanno tuttavia tuttavia [illegible] della mutualità [illegible] alle categorie di [illegible].

Ga[illegible] [illegible] ed al loro posto [illegible] Chiarolanza [illegible] la chiusura dei lavori anche [illegible] si intervenuti ha affermato che «i medici sono in perfetta unità di idee con il concetto che la medicina sociale e una necessità dei tempi e non possono quindi essere di remora al progresso [illegible] non ci sono contrasti [illegible] tra i medici ed i lavoratori perché la protezione della salute [illegible] della salute [illegible] del popolo».

L'ultimo oratore era stato il senatore dc. prof. Monaldi, il quale aveva polemizzato con il rappresentante del governo affermando che non è vero che in Italia si spende abbastanza troppo per la sanità pubblica [illegible] Tutto ciò è indubbiamente positivo, ma il rovescio della medaglia non è certo consolante per il partito socialista francese, e in generale per la lotta delle sinistre in difesa della democrazia minacciata.

Nonostante la forte affermazione della opposizione, questo risultato è negativo per la SFIO e non mancherà di essere immediatamente sfruttato dal governo e dalle destre come una giustificazione a posteriori della politica di Mollet e [illegible] [illegible] [illegible]